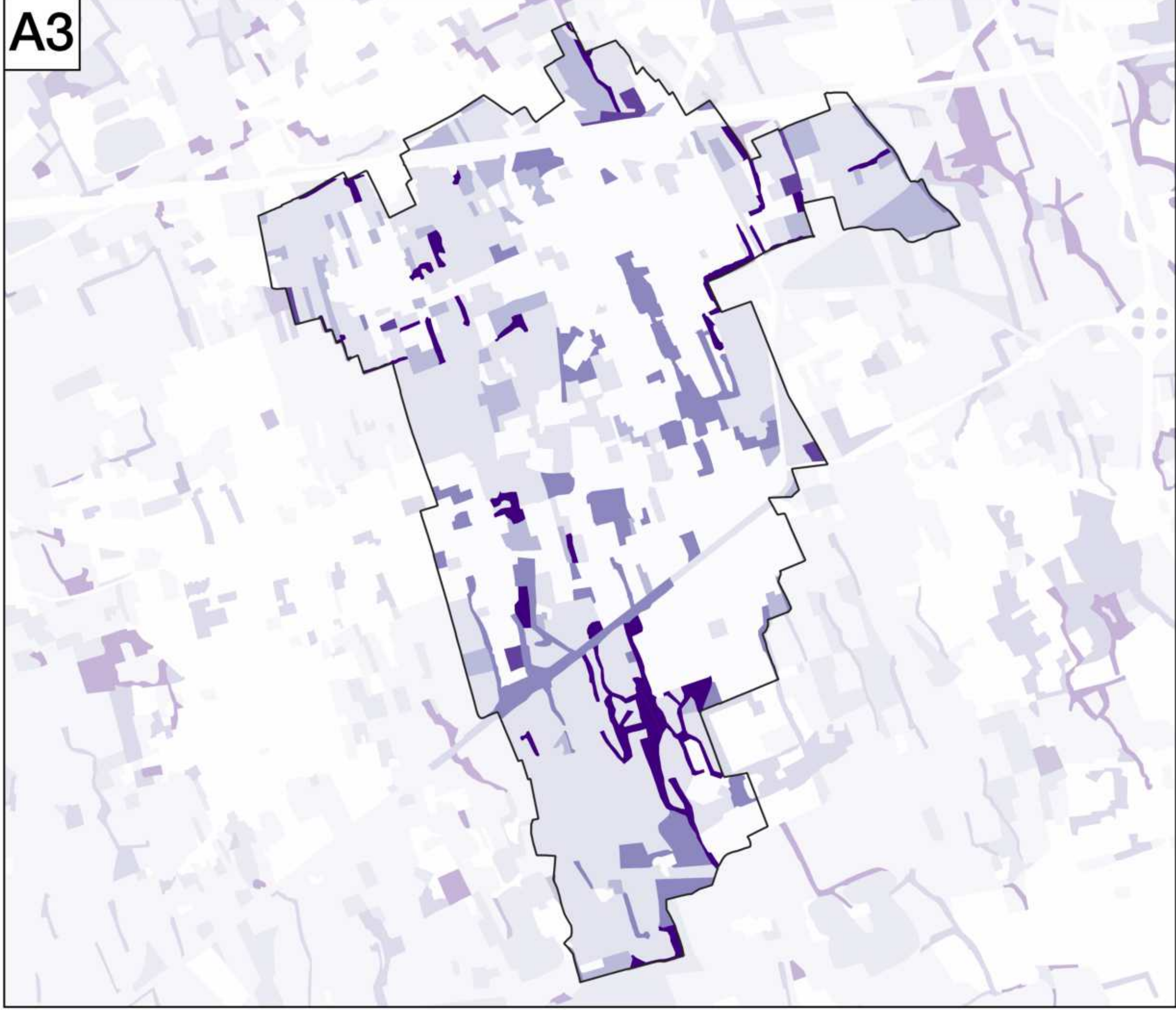
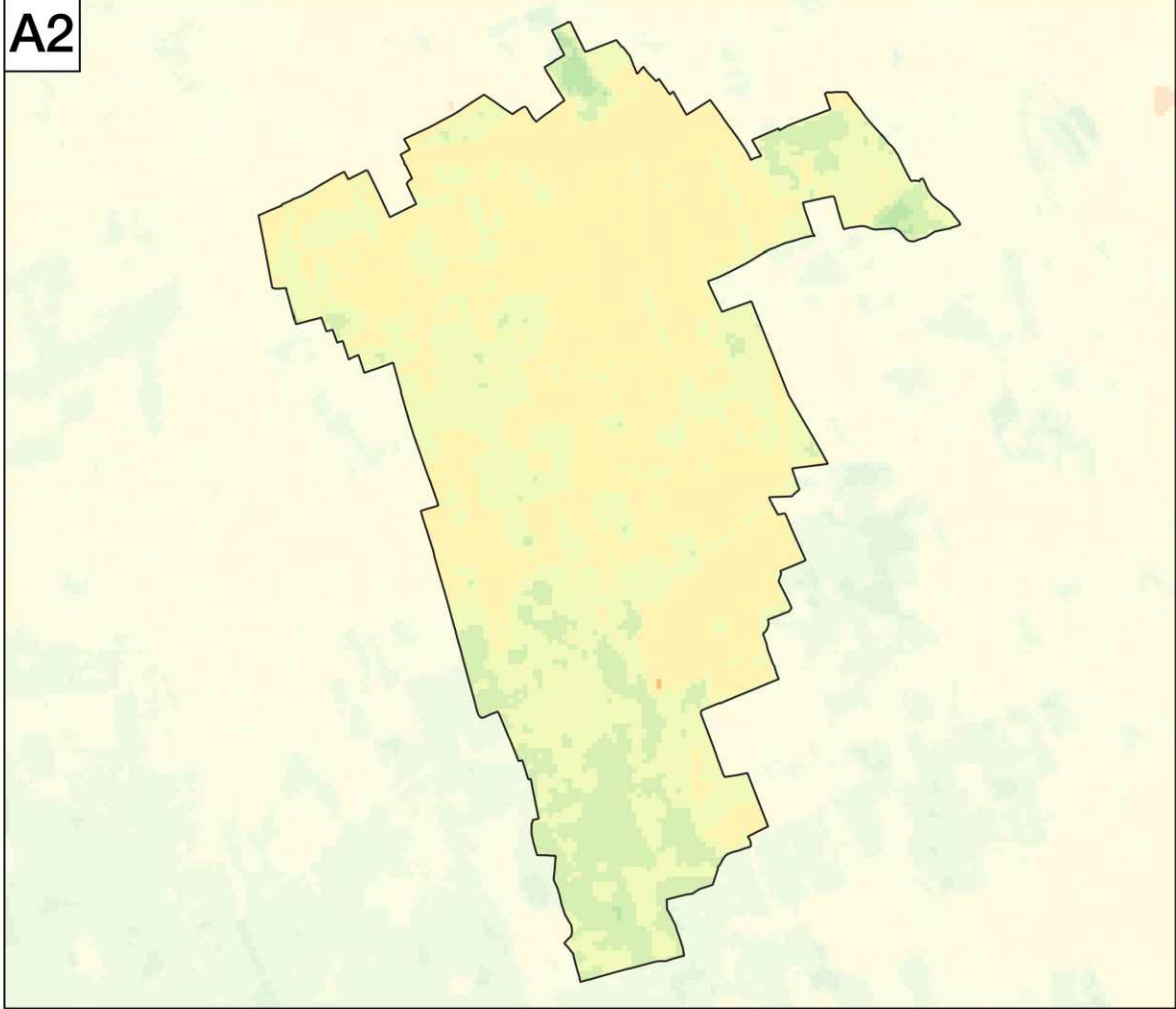
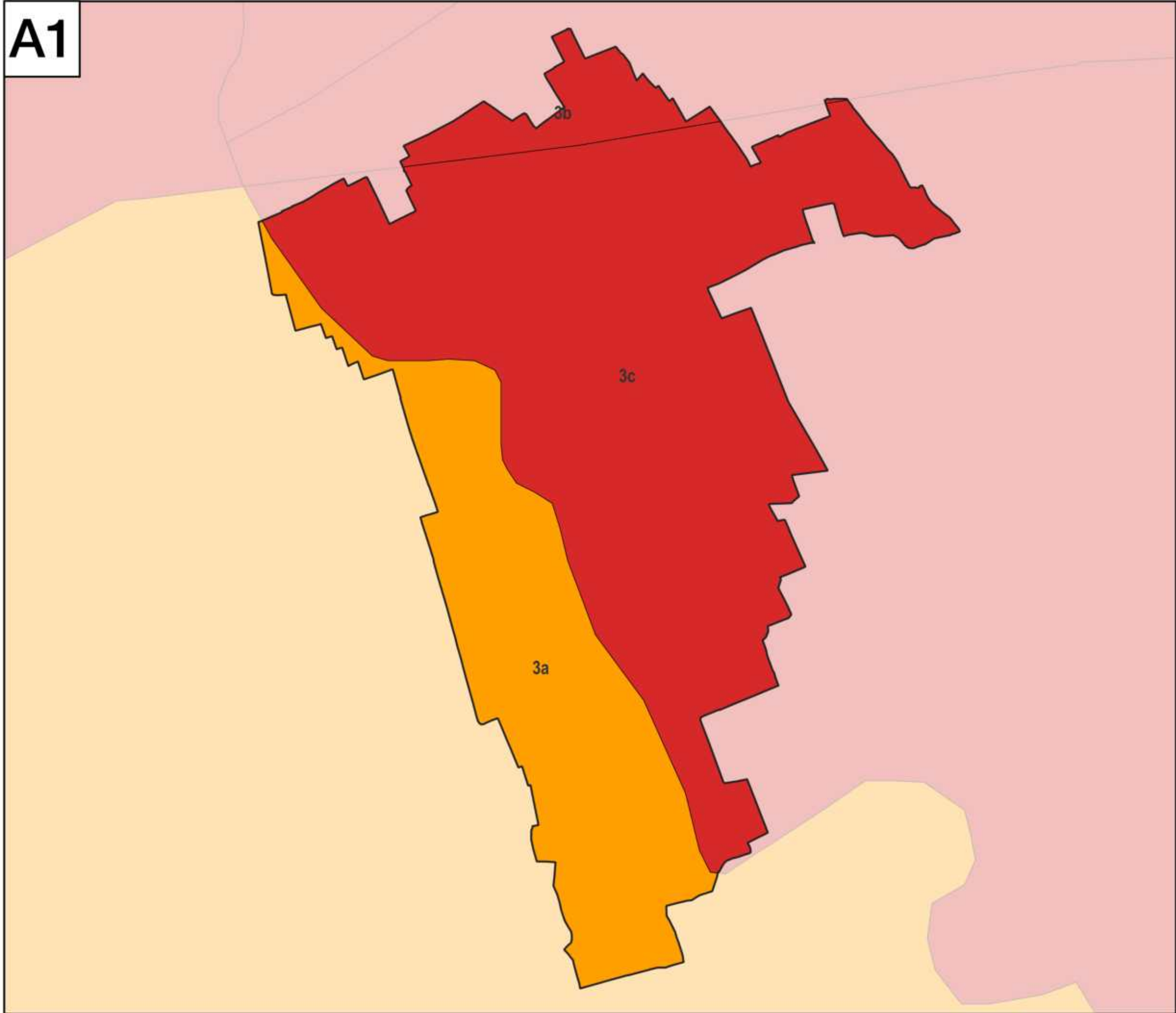
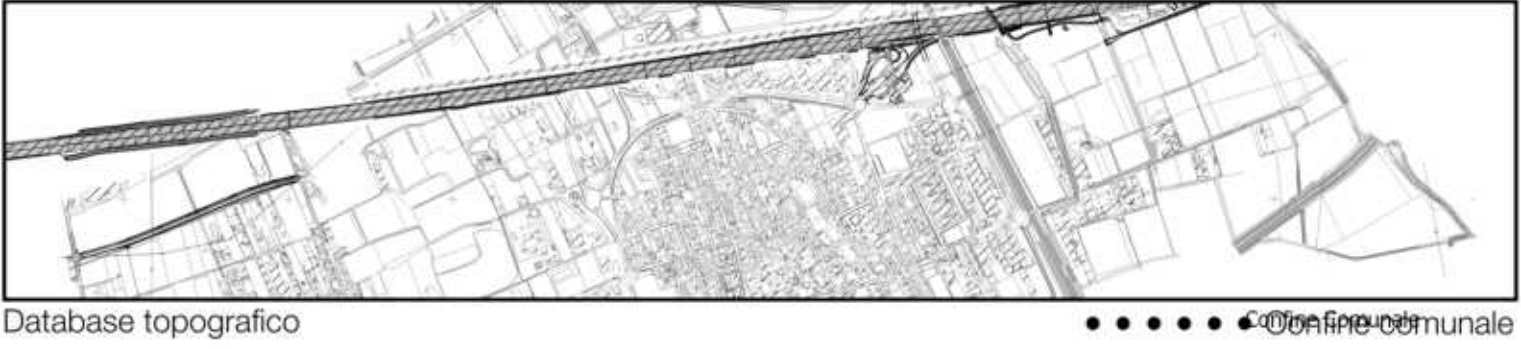
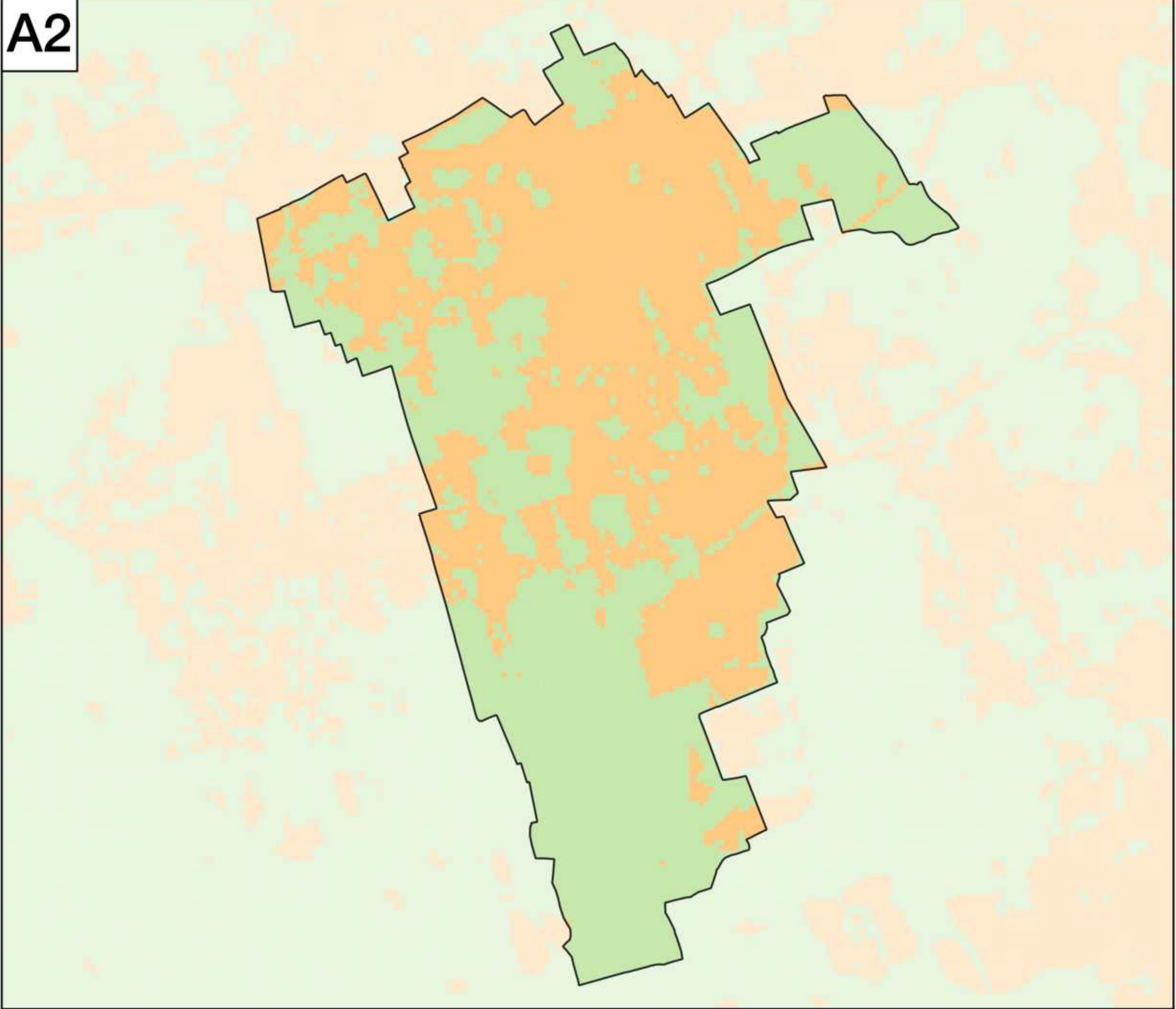
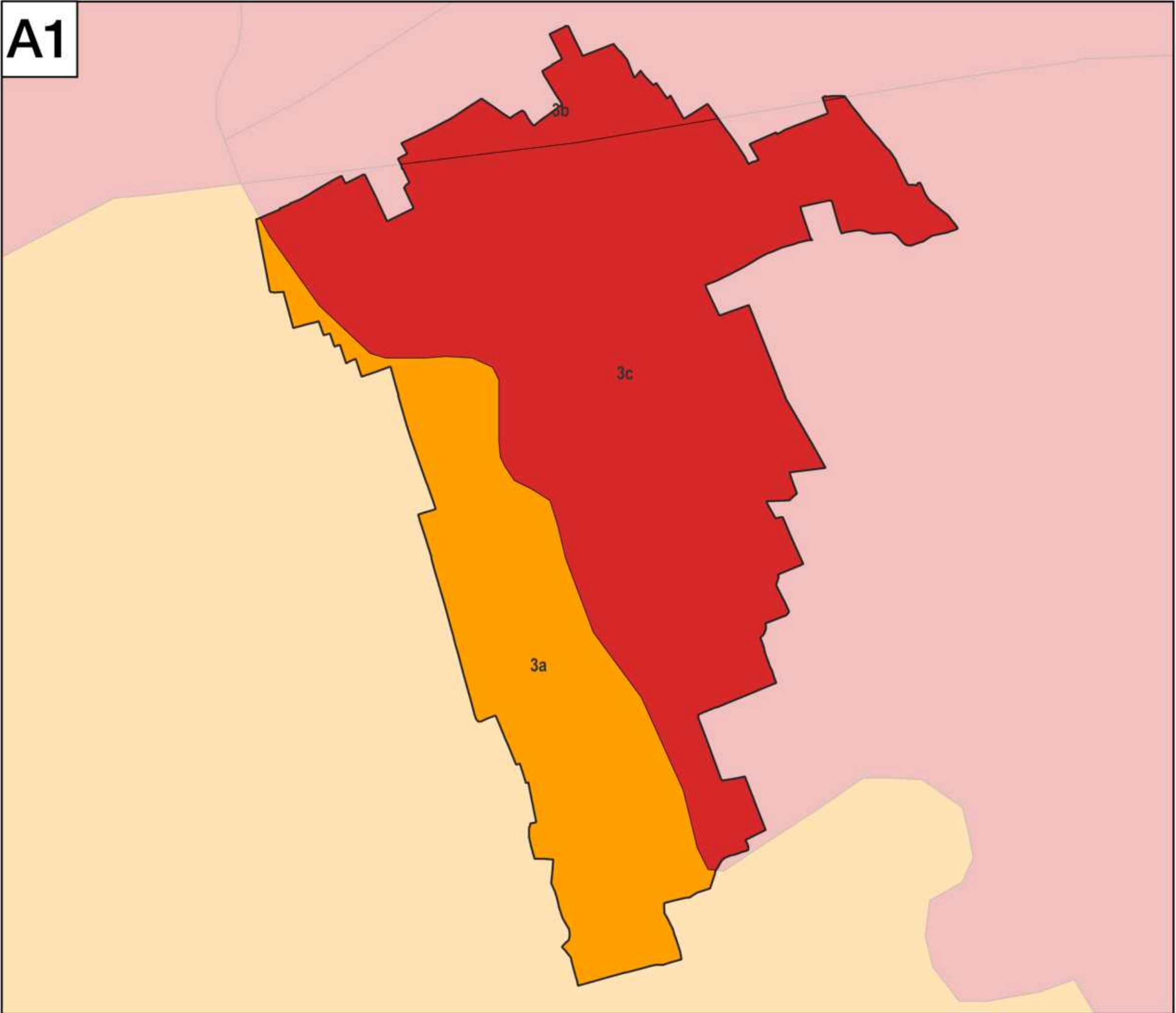


RAPPRESENTAZIONE DEGLI INDICATORI ALLO STATO DI FATTO



RAPPRESENTAZIONE CATEGORIZZATA DEGLI INDICATORI (attribuzione punteggi)



STRATEGIA TEMATICO-TERRITORIALE METROPOLITANA 2

INDICATORI (ADATTAMENTO E MITIGAZIONE DELL'ISOLA DI CALORE)

**A1 - Livelli di vulnerabilità delle UPA in base alle temperature notturne estive**  
(fonte: Allegato STTM 1 "Quadro analitico-conoscitivo / propositivo-programmatico", Febbraio 2024)

**Descrizione**

I livelli di vulnerabilità sono individuati sulla base delle classi di T massima °C (temperatura in gradi centigradi) notturna individuata per ogni Unità Paesistico Ambientale. Le classi di T max. °C permettono di definire la strategicità degli interventi, in quanto ogni intervento che ricade nelle UPA più vulnerabili, se opportunamente delineato, detiene la possibilità di erogare benefici nei confronti di criticità di scala vasta, territoriali oltre a quelli di scala locale.

**Materiali di riferimento e rappresentazione cartografica**

a) OTN\_2m\_040820171\_vector: vettorializzazione del raster (Rilevamento temperature notturne dal Progetto Life MetroAdapt) (vedi relazione illustrativa della RVM, par. 11.2).  
b) Shapefile, UPA\_polygon: UPA disegnate per la RVM (utilizzate per elaborare i dati e istogramma, si veda allegato).  
c) Tabella e istogramma: andamento delle temperature notturne, minima e massima, rilevate in ogni UPA (vedi relazione illustrativa della RVM, par. 11.2.1).

**Classi e punteggi**

In base alle classi di vulnerabilità di ogni UPA, sono attribuiti punteggi rappresentativi della strategicità localizzativa dell'intervento alla scala vasta. Sono attribuiti punteggi ai soli livelli di vulnerabilità alto, e medio alto e medio. Le UPA che, allo stato attuale, presentano temperature massime inferiori a 26°, considerata temperatura limite per il confort climatico, non presentano criticità rilevanti rispetto alle problematiche legate all'isola di calore. I punteggi sono individuati nella tabella che segue (colonna "Punteggio da attribuire") e riconoscono, con il punteggio 5, le criticità nettamente maggiori per il livello alto di vulnerabilità.

Livelli di Vulnerabilità	Punteggio da attribuire
Alto (ROSSO) (T °C > 31°)	3
Medio alto (ARANCIONE) (T °C compresa >28-31)	2
Medio (GIALLO) (T °C compresa 25-28)	1
Altre classi (T °C < 25)	0

**A2 - Temperature notturne estive**  
(fonte: Allegato STTM 1 "Quadro analitico-conoscitivo / propositivo-programmatico", Febbraio 2024)

**Descrizione**

Le temperature notturne sono influenzate dalla velocità con cui i materiali rilasciano nelle ore notturne l'energia accumulata durante il giorno, in particolare i materiali di edifici e pavimentazioni. La mappa rappresenta la distribuzione delle temperature rilevate a 2 m dal suolo alla data del 4 agosto 2017 alle ore 21.30 (valori notturni). Le temperature notturne registrate sono concentrate in un range di valori tra i 22°C e i 33°C. Le temperature notturne possono essere rappresentative di vulnerabilità locali: gli interventi all'interno delle aree che presentano temperature maggiori di 28°C, forniscono i benefici più importanti nei confronti delle vulnerabilità locali.

**Materiali di riferimento e rappresentazione cartografica**

OTN\_2m\_040820171\_vector: vettorializzazione del raster (Rilevamento temperature notturne dal Progetto Life MetroAdapt) (vedi relazione illustrativa della RVM, par. 11.2).  
La tabella attribuiti dello shapefile contiene la colonna (DN) che riporta i valori di temperatura associati ad ogni cella risultante dalla vettorializzazione. Il riquadro A2 riporta la distribuzione spaziale delle temperature rilevate (stato di fatto e punteggi).

**Classi e punteggi**

Sono attribuiti punteggi utili alla valutazione della efficacia localizzativa dell'intervento alla scala locale. Le celle dell'immagine raster con T °C superiore a 28° presentano, generalmente, alte percentuali di superfici artificializzate che facilmente si surriscaldano e rilasciano calore durante la notte incidendo sulla temperatura dell'aria anche al contorno, contribuendo significativamente all'isola di calore. I punteggi di vulnerabilità sono individuati nella tabella che segue a partire dalla temperatura massima di confort pari a 25-26°.

Classi T °C	Punteggio da attribuire
T °C > 31	3
T °C compresa >28-31	2
T °C compresa 25-28	1
Altri valori (T °C < 25)	0

**A3 - Erogazione potenziale del servizio ecosistemico "Regolazione del microclima"**  
(fonte: Allegato STTM 1 "Quadro analitico-conoscitivo / propositivo-programmatico", Febbraio 2024)

**Descrizione**

Gli indicatori A1 e A2 permettono di definire sinteticamente i livelli di vulnerabilità. Il Servizio Ecosistemico REGOLAZIONE DEL MICROCLIMA si pone come antagonista delle vulnerabilità. La distribuzione delle potenzialità di erogazione è rappresentata nel riquadro A2. Questa permette dunque di localizzare le aree del territorio metropolitano in cui il SE è abbondante o scarso. Gli interventi più efficaci si porranno in presenza di scarsità. Gli usi del suolo sono classificati in base alla capacità potenziale di fornire il Servizio Ecosistemico (SE) REGOLAZIONE DEL MICROCLIMA. La capacità di erogare il SE è rappresentativa della resilienza locale.

**Materiali di riferimento e rappresentazione cartografica**

Shapefile: USO\_DEL\_SUOLO\_(da\_DUSAF\_2018): elaborazione dell' "Uso e copertura del suolo 2018 (DUSAF 6.0)" (vedi relazione illustrativa della RVM, par. 6.2.3 e par. 11.3). La tabella attribuiti contiene: colonna (Reg\_microc) che riporta i valori di erogazione potenziale associati ad ogni uso del suolo. Il riquadro A3 riporta la distribuzione del potenziale SE (stato di fatto e punteggi).

**Classi e punteggi**

Sono attribuiti punteggi utili a valutare la capacità di erogazione potenziale del SE REGOLAZIONE DEL MICROCLIMA, che definisce la possibilità di ridurre le vulnerabilità evidenziate dalle temperature notturne. Gli areali con valori = 0 presentano una nulla o molto scarsa capacità di erogazione del SE. Sono quindi gli areali su cui intervenire con azioni finalizzate ad aumentare suolo vivov egetazione- acqua a livello locale: punteggio = 3. Gli areali rappresentati in violetto, livello di erogazione potenziale scarsa, hanno capacità scarsa di erogazione: punteggio = 1. Gli altri areali che hanno capacità maggiori di erogazione (valori da 2 a 5): punteggio = 0. Gli areali rappresentati con il colore viola scuro (valore 5 della legenda della mappa) sono quelli che hanno maggiore capacità di erogazione. Quelli rappresentati con il bianco hanno capacità nulla di erogazione (valore 0).

Valori di erogazione potenziale	Punteggio da attribuire
0 (bianco)	3
1	1
Altre classi	0

**Comune di Cornaredo**  
Città Metropolitana di Milano

Piano di Governo del Territorio  
Documento di Piano (ex art. 8 Lr. 12/2006 s.m.i.)

**Nuovo Documento di Piano adeguato alla L.r. n. 31/2014 e s.m.i.**

**Tavola DP07b**

**Carta STTM 1 Scheda Norma 2 - Adattamento e mitigazione dell'isola di calore**

Adozione degli Atti di Variante al Pgt  
D.C.C. n. .... del ...../...../.....

Approvazione degli Atti di Variante al Pgt  
D.C.C. n. .... del ...../...../.....

Fonte: www.cornaredobeniculturali.it  
Palazzo Dugani

October 2025

**Redazione PGT**  
Soster  
Studio Soster  
Alberto Benedetti  
Giorgio Gini  
Arch. Fabrizio Ottoliti  
Giovanni Arzuffredo (collaborazione)

**Redazione VAS**  
Cuglieno Carati

**Redazione studio geologico**  
Geoinvest  
Andrea Dadomo

**Comune di Cornaredo**  
Cornaro D'Urbano (Sindaco)  
Riccardo Gavardi (Area Tecnica di Programmazione)  
Diana Cerrì (Ufficio Urbanistica)